

## DICONO DI NOI

CITTADELLASPEZIA.COM	03/02/2017	1	"Un Comune unico per il bene delle Cinque Terre" <i>Redazione</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	03/02/2017	25	Sui monti a caccia di panorami <i>E.m.</i>	3
levantenews.it	03/02/2017	1	Cinque Terre: più turisti che a Venezia <i>Redazione</i>	4
levantenews.it	03/02/2017	1	Manarola: sabato 12 escursione con degustazione <i>Redazione</i>	5
NAZIONE LA SPEZIA	03/02/2017	49	Sì al Comune unico Benvenuto nel direttivo del coordinamento <i>Redazione</i>	6
NAZIONE LA SPEZIA	03/02/2017	51	Discariche abusive lungo il fiume Arcola al lavoro per la bonifica <i>Laura Provitina</i>	7
NAZIONE LA SPEZIA	03/02/2017	54	Parco Magra, appello a Mai per ricollocare i frantoi <i>Redazione</i>	8
SECOLO XIX LA SPEZIA	03/02/2017	19	Metteremo ordine, ma i posti barca resteranno sotto casa <i>Patrizia Spora</i>	9
SECOLO XIX LA SPEZIA	03/02/2017	19	Fusione Comuni Benvenuto nel direttivo nazionale <i>Ps</i>	11
SECOLO XIX LA SPEZIA	03/02/2017	19	Frana muretto Transito vietato sul sentiero per Monterosso <i>Ps</i>	12
SECOLO XIX LA SPEZIA	03/02/2017	23	Impianti per inerti Boettola insorge Qui non li vogliamo <i>Alessandro Grasso Peroni</i>	13
SECOLO XIX LA SPEZIA	03/02/2017	28	A Nicola di Ortonovo gastronomia del territorio <i>Redazione</i>	15
SENTINELLA DEL CANAVESE	03/02/2017	7	Progetto fusione dei Comuni Emilio Torri è vicepresidente <i>Redazione</i>	16
TIRRENO MASSA CARRARA	03/02/2017	23	La ministra Fedeli ai Giochi nazionali della Geografia <i>Redazione</i>	17



**LA REDAZIONE**  
 ☎ 0187 1852605  
 ☎ 0187 1852515  
 ✉ [Scrivici](#)

**PUBBLICITÀ**  
 📄 [Sfoglia brochure](#)  
 ☎ 0187 1952682  
 ✉ [Contattaci](#)



Ultimo aggiornamento: Giovedì 02 Febbraio - ore 22.19



Cerca nel sito

Cerca

**HOME SARZANA PRIMO PIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT AGENDA EVENTI**  
**SPEZIA CALCIO CALCIO SPEZZINO METEO SENTIMENTI SPEZZINI FOOD & DRINK RUBRICHE BLOG VIDEO FOTOGALLERY LIBRI NECROLOGIE**

**POLITICA**



# "Un Comune unico per il bene delle Cinque Terre"

Roberto Benvenuto nel direttivo del coordinamento nazionale per le fusioni.



**Cinque Terre - Val di Vara** - Roberto Benvenuto, Presidente dell'associazione "Cinque Terre un Comune", entra nel Consiglio Direttivo del Coordinamento Nazionale Fusione dei Comuni, riunitosi per la prima volta, sabato 28 gennaio scorso, a Grottammare (AP). Alla presenza di numerose Associazioni, è stato eletto Presidente del Coordinamento Antonello Barbieri, già coordinatore di "Liguri per le Fusioni".

Le basi per la costituzione del Coordinamento nazionale, erano già state gettate nell'estate scorsa a Chivasso, dove alcune associazioni promotrici si erano incontrate e avevano intrapreso i primi rapporti di collaborazione al fine di consentire la nascita del nuovo e unico organismo a livello nazionale.

Al centro del dibattito il tema di come le fusioni comunali consentano di beneficiare di una serie di vantaggi economici derivanti da contributi statali e regionali, oltre a produrre un miglioramento dei servizi, un accrescimento e miglioramento delle risorse economiche, un abbattimento dei costi della politica e prefigurino una maggiore forza istituzionale ai nuovi comuni.

Ai partecipanti al convegno, trasmesso in streaming, sono giunti anche i saluti e gli auguri del Presidente dell'ANCI Nazionale nonché sindaco di Bari Antonio Decaro, segno che l'attenzione al tema delle fusioni comunali sta crescendo nel panorama politico italiano.

"Sono certo che la nascita di questo Coordinamento non potrà che favorire un veloce propagarsi dell'idea di arrivare, attraverso la fusione, alla costituzione di un unico Comune in zone omogenee per cultura, usi e tradizioni. Come ben evidenziato da molte realtà italiane, la fusione porta al miglioramento dei servizi ai cittadini, ad una migliore gestione delle risorse e, in particolare, alla maggiore rappresentatività dei territori stessi - dichiara Roberto Benvenuto Presidente dell'Associazione Cinque Terre un Comune.

Per le Cinque Terre l'auspicata fusione in un Comune unico potrà consentire una più coerente gestione di tutti i problemi che affliggono il nostro territorio - aggiunge Benvenuto. Data poi l'ampia base rappresentativa del neonato coordinamento nazionale, potranno essere prodotte proposte dirette a Governo e Regioni, affinché si possa procedere in tempi rapidi all'emanazione di leggi che favoriscano una piena e democratica scelta delle popolazioni sul tema delle fusioni comunali".

Giovedì 2 febbraio 2017 alle 18:33:16

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FOTOGALLERY**



## Spezia-Latina 3-2, un nuovo inizio per le Aquile

**FOTOGALLERY**



**VALTARO-VALCENO**

# Sui monti a caccia di panorami

■ Weekend mozzafiato “mare e monti” all’insegna del gruppo guide ambientali escursionistiche “Valtaro e Valceno”.

Domenica sarà proposta una straordinaria camminata lungo l’Alta Via delle Cinque Terre, tra i paesini di Biassa e Portovenere. Il percorso, immerso nella macchia mediterranea punteggiata da pini marittimi, lecci e lentisco, costeggia ripide falesie a picco sul mare, con punti panoramici bellissimi; tra questi il promontorio di Punta Mesco, dal quale è possibile ammirare la Corsica e le isole toscane, le alpi marittime e tutta la costa da Portovenere a Portofino.

Lo sguardo si perde tra i vigneti e il

mare, mentre intorno alle borgate ed alle case sparse i terrazzamenti si spingono, per guadagnare anche pochi metri di terra, fin sul ciglio delle pareti rocciose, delle falesie a picco sul mare, sui bordi dei canaloni e degli orridi, modellando i versanti con le terrazze attorno agli spuntoni e alle creste di roccia.

Il panorama spazia da Sestri a Portofino, con la Corsica, le isole toscane e le Alpi marittime. A Portovenere passeggiata per l’antico borgo alla luce del tramonto. Partenza alle ore 8.30 dalla stazione di Borgotaro con il pullman e arrivo a Biassa verso le ore 10:30. Ritorno in pullman da Portovenere verso le ore 18:30 e arrivo a Borgotaro verso

le ore 20:30. Costo del pullman circa 18-22 a testa (a seconda del numero di partecipanti). Info e prenotazioni: 339-7843072; e-mail: antonio.mortali@trekkingtaroceno.it. ✕ **E.M.**



Peso: 7%

"Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa." [Informazioni](#)



PRIMA PAGINA AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam

Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio **Cinque Terre** Entroterra Val di Vara

Home > Cinque Terre > Cinque Terre: più turisti che a Venezia

## Cinque Terre: più turisti che a Venezia

02 Feb 2017

di Guido Gherzi

Lo scorso anno, il Parco Nazionale delle Cinqueterre, ha installato sui sentieri della zona il "contapassi", la strumentazione per indirizzare sui sentieri i turisti in caso di sovraffollamento dei tratti escursionistici. Ebbene, in rapporto ai numeri dei residenti nei tre Comuni (Monterosso, Vernazza e Riomaggiore), questi, comprese le loro frazioni, hanno superato la città di Venezia facendo registrare, nello scorso anno, ben 385.059 accessi. Mentre il Parco ha annunciato che, entro la prossima primavera, verranno installati nuovi contapassi nei sentieri dei Comuni di Riomaggiore, Monterosso a Levanto.

Il turismo alle Cinque Terre ha fatto volare al primo posto in Liguria, con una crescita dell'11 per cento, nei confronti delle altre tre province liguri. Il presidente del Parco, Vittorio Alessandro ha così commentato: "Venezia è sotto la lente dell'Unesco che minaccia di toglierla dall'elenco del patrimonio iscritto. Invece alle Cinque Terre è necessario puntare fortemente sulla 'Carte Europea del Turismo Sostenibile' conquistata nel 2016 e ci accingiamo a rafforzare con la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> fase: la 2<sup>a</sup> fase prevede il coinvolgimento degli operatori turistici che rientrano nei "marchio di qualità", mentre la 3<sup>a</sup> fase si riferisce al coinvolgimento dei tour operator, per ingrossare l'afflusso dei visitatori".



Ti potrebbero interessare anche:

"Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa." [Informazioni](#)



PRIMA PAGINA | AMMINISTRAZIONI | CRONACA | AGENDA | SPORT | SPETTACOLI | SCUOLA LAVORO | Webcam

Golfo Paradiso | Santa e Portofino | Rapallo e Zoagli | Chiavari e Carasco | Lavagna e Cogorno | Sestri e Val Petronio | **Cinque Terre** | Entroterra | Val di Vara

Home > AGENDA > Manarola: sabato 12 escursione con degustazione

## Manarola: sabato 12 escursione con degustazione

02 Feb 2017

Dall'Ufficio comunicazione del **Parco delle Cinque Terre** riceviamo e pubblichiamo

Sabato 11 febbraio, ore 10.30, visita guidata da Località Groppo a Manarola, con escursione alla Cantina sociale. Gratuita con la **Cinque Terre Card**, per i non possessori ha un costo di 2,50 euro. Punto di incontro ore 10 e 30, presso centro visita del Parco Nazionale delle **Cinque Terre** nella Stazione ferroviaria di Manarola. Degustazione vino doc (opzionale e non inclusa). E' obbligatorio l'uso di scarpe da trekking. In caso di condizioni meteo avverse l'escursione potrebbe essere cancellata.



Ti potrebbero interessare anche:

## CINQUE TERRE

# Sì al Comune unico Benvenuto nel direttivo del coordinamento

— LA SPEZIA —

**IL PRESIDENTE** dell'associazione 'Cinque Terre un Comune', Roberto Benvenuto (nella foto), è stato nominato nel direttivo del Coordinamento nazionale per le fusioni, ente rappresentativo a livello nazionale dei comitati che promuovono la fusione di Comuni per migliorare la gestione delle risorse economiche e dei servizi e abbattere i costi della politica. Il nuovo ente è nato nel corso di un convegno a Grottammare (Ascoli Piceno), al quale hanno partecipato delegazioni di varie regioni intessate alle fusioni di Comuni.

nell'ottica di mantenere identità, culture e tradizioni. Presidente del nuovo ente di coordinamento è Antonello Barbieri, del comitato Valle Scrivia, vicepresidente Emilio Torri del comitato AMIunaCittà di Ivrea. Benvenuto, in qualità di presidente dell'associazione 'Cinque Terre un Comune', ha più volte sottolineato la necessità di arrivare a un referendum per la costituzione di un ente che unisca sotto un solo nome i luoghi simbolo delle Cinque Terre. L'obiettivo è arrivare alla fusione dei cinque borghi che si affacciano sul mare, andando contro gli organismi che si sono organizzati: l'Unione delle Terre Verticali con Riomaggiore, Monterosso, Riccò e Pignone e l'Unione della Riviera formata da Bonassola, Deiva Marina, Framura e Vernazza.



Peso: 16%

# Discariche abusive lungo il fiume Arcola al lavoro per la bonifica

*Dopo il sito di San Genisio, intervento da 102mila euro a Battifollo*

— ARCOLA —

**IL PROBLEMA** discariche sul fiume Magra, nel territorio comunale di Arcola, è ormai da anni all'ordine del giorno. Gli uffici comunali hanno rilevato 43 siti abusivi nei quali sono stati interrati diversi tipi di rifiuti, che l'erosione delle sponde hanno riportato alla luce. La maggior parte di queste discariche risalgono tra gli anni '70 e gli anni '90. Il Comune di Arcola ha dato vita a una mappatura approfondita delle discariche presenti all'interno dei confini territoriali e ha iniziato, con una prima bonifica, a ridare dignità ad un luogo come quello adiacente al fiume Magra, troppo spesso dimenticato e vittima di incuria e degrado.

«**PROPRIO** in questa settimana — fa sapere l'assessore all'Ambiente, Gianluca Tinfena — si sono ultimati i lavori di bonifica al sito in-

quinato di San Genisio, situato a pochi passi dall'Oasi Lipu: si tratta di un primo risultato significativo che rappresenta l'inizio di un percorso avviato con ferma volontà dal sindaco, Emiliana Orlandi che proseguirà nei prossimi mesi». Nel settembre dello scorso anno, il Comune era stato, inoltre, ascoltato in commissione regionale, dove ha documentato la propria situazione, chiedendo maggiore attenzione da parte della Regione Liguria e la necessità di un coordinamento che parta dall'alto, per proseguire con l'aiuto economico, attraverso l'ente Parco regionale, nella lunga e graduale risoluzione di un problema vecchio decenni. «In questi giorni — prosegue Tinfena — inizieremo un nuovo intervento nella zona di Battifollo attraverso la bonifica di un altro sito inquinato da fusti interrati. Il Comune ha stanziato per questa bonifica con proprie risorse ben 102 mila euro. C'è la neces-

sità di un intervento concreto e complessivo in merito a questo

problema da parte della Regione Liguria, alla quale in tempi non remoti il nostro sindaco ha più volte chiesto di inserire il tema discariche nel tanto discusso 'contratto di fiume': purtroppo da mesi è rimasto ancora inspiegabilmente al palo».

**DA QUI L'AFFONDO** dell'assessore: «È possibile che la Regione non ritenga prioritario questo problema? Ora in fase di formazione di bilancio regionale 2017 la speranza è quella che vengano inserite risorse per trovare definitivamente una soluzione risolutiva. Da parte nostra c'è il massimo impegno, andremo avanti ma ci aspettiamo concrete risposte».

**Laura Provitina**



Gianluca Tinfena

«Serve l'aiuto della Regione: il tema dei rifiuti andava inserito nel contratto di fiume»



**DISCARICHE ABUSIVE** Fusti lungo il Magra e l'assessore all'Ambiente di Arcola, Gianluca Tinfena



Peso: 44%

## AMBIENTE

# Parco Magra, appello a Mai per ricollocare i frantoi

- SARZANA -

**SUL TAVOLO** ci sono la tutela dell'ambiente e la tutela del lavoro. Due pesi diversi in una bilancia che l'Ente Parco sta cercando di mantenere in equilibrio. Il presidente Pietro Tedeschi, chiederà all'assessore regionale ai parchi e agricoltura Stefano Mai di attivarsi affinché anche la politica intervenga per trovare soluzioni condivise per la ricollocazione dei frantoi entro il 31

dicembre. «Dobbiamo - ribadisce Pietro Tedeschi - tutti insieme avere sintonia lungo il percorso e soprattutto non tralasciare nessun aspetto. La tempistica non è poi così infinita e non possiamo permetterci di far scorrere il tempo senza adeguate iniziative». Oggi in Regione verrà trattata anche la riapertura dell'iter di ammissione nell'area protetta dei Comuni di Castelnuovo Magra, Ortonovo, Pignone e Riccò del Golfo.



Peso: 7%



## levanto 5 terre val di vara

### MANAROLA, IL SINDACO REPLICA ALLE POLEMICHE

# «Metteremo ordine, ma i posti barca resteranno sotto casa»

## Pecunia: spazi di accesso solo per le abitazioni

**PATRIZIA SPORA**

UN NUOVO piano per regolamentare gli spazi dedicati alle barche nella via centrale di Manarola. L'amministrazione sta studiando una planimetria dei posti barca, lungo via Discovolo dal ponte della ferrovia fino al porticciolo del borgo, per garantire una disposizione dei natanti più efficiente per i diportisti e più ordinata per i residenti. «Il nuovo regolamento e la planimetria saranno presentati e discussi in consiglio comunale», dice il sindaco di Riomaggiore Fabrizia Pecunia - infatti per i posti barca come amministrazione chiediamo il rispetto degli spazi di accesso alle abitazioni perché entrare in casa comodamente per i cittadini deve essere la priorità, anche e soprattutto per ragioni di sicurezza. Quindi, rispetto alle abitazioni le esigenze dei cittadini hanno sicuramente la precedenza sulle barche, per quanto riguarda invece le attività commerciali ad essere prioritarie sono proprio le imbarcazioni, principalmente gozzi che rappresentano per noi una tradizione ed un'identità da preservare.

Chi decide di aprire un'attività commerciale a Manarola deve necessariamente sapere convivere con questa

usanza ed esigenza dei manarolesi che desiderano vivere il mare con la propria barca. Nessun natante verrà quindi rimosso dalla via che raggiunge la marina del borgo». Il sindaco Pecunia chiarisce quindi la posizione dell'amministrazione sulla questione sollevata da alcuni residenti, che lamentano la difficoltà di entrare in casa e di utilizzare il citofono a causa di una barca parcheggiata proprio davanti al portone. Chi abita nel piccolo stabile di via Discovolo oltre a lamentare la difficoltà di accedere all'abitazione, contesta anche il fatto che sia stata rimossa un'aiuola, ma si sa che per le barche lo spazio a disposizione è limitato e alle Cinque Terre i natanti da sempre vengono parcheggiati sotto casa. Non esistono neppure porticcioli che permettano di tenere le barche ormeggiate tutto l'anno, ma solo piccole marine che possono essere utilizzate durante la primavera e la stagione estiva. Da sempre le barche a Manarola sono ricoverate

lungo il carruggio, mentre a Vernazza nella piazzetta del porticciolo, gli abitanti hanno fatto così di necessità virtù dando vita in passato ad una tradizione che ha contribuito a rendere le 5 Terre famose nel mondo.

«Le barche sono una tradizio-

ne da preservare. Per gli abitanti delle Cinque Terre il mare da sempre rappresenta un prolungamento della terra ferma», dice il presidente del circolo pescatori sportivi di Manarola Roberto Benvenuto - Il mare, che in passato ha rappresentato una forma di reddito per la comunità delle Cinque Terre, oggi per lo più viene vissuto come valvola di svago a portata di tutti. La nautica fine a sé stessa e la pesca, che oggi viene praticata (da pochi appassionati) quasi esclusivamente per uso ricreativo, rappresentano una naturale continuazione di quella attività e di quell'«Andar per mare» che fanno parte integrante e sostanziale della vita delle 5 Terre, alla stessa stregua della coltivazione della vite e dell'orto. Ebbene, potrebbe sembrare follia o assurdità, le barche oggi sembrano rappresentare un problema, sono l'emblema di uno strano conflitto tra tradizione ed economia. Ma è invece fin troppo evidente che, in questo contesto, anche



Peso: 40%

semplicemente rendere la vita più agevole a chi possiede una barca non vuole dire fare un favore ad una categoria, ma significa impegnarsi affinché una tradizione e una cultura sopravvivano nel tempo e possano rappresentare un elemento identificativo della nostra comunità».

### **I PESCASPORTIVI**

«Tradizione da preservare. Per noi il mare è un prolungamento della terraferma»



**Le barche parcheggiate nel carruggio di Manarola**



Peso: 40%

## levanto 5 terre val di vara

### CINQUE TERRE

## Fusione Comuni Benvenuto nel direttivo nazionale

ROBERTO Benvenuto, presidente dell'associazione "Cinqueterre un Comune", entra nel Consiglio direttivo del Coordinamento Nazionale Fusione dei Comuni, che si è riunito per la prima volta sabato 28 gennaio a Grottammare in provincia di Ascoli Piceno. «Sono certo che la nascita di questo Coordinamento non potrà che favorire un veloce propagarsi dell'idea di arrivare, attraverso la fusione, alla costituzione di un unico Co-

mune in zone omogenee per cultura, usi e tradizioni. Come ben evidenziato da molte realtà italiane, la fusione porta al miglioramento dei servizi ai cittadini, a una migliore gestione delle risorse e, in particolare, alla maggiore rappresentatività dei territori - dichiara Roberto Benvenuto-. Per le Cinque Terre l'auspicata fusione in un Comune unico potrà consentire una più coerente gestione di tutti i problemi che affliggono il nostro territorio. Data poi l'ampia base rappresentativa del neo-

nato coordinamento nazionale, potranno essere presentate proposte dirette al Governo e alle Regioni».

**P.S.**



Peso: 8%

## levanto 5 terre val di vara

### VERNAZZA

# Frana muretto Transito vietato sul sentiero per Monterosso

CHIUSO al pubblico il sentiero Azzurro nel tratto che va da Vernazza a Monterosso, per il crollo di un muro a secco. Con le forti piogge di questi giorni e con lo stato di allerta gialla per il rischio di forti temporali fino alle 14, il sindaco di Vernazza Vincenzo Resasco con un ordinanza ha chiuso il percorso che collega i due borghi, con un tempo di percorrenza di circa due ore in condizioni normali. I tecnici, con l'ultimo sopralluogo effettuato mercoledì pomeriggio hanno

trovato un muro a secco crollato in zona Riolo a Vernazza. Sul sentiero sono previsti nuovi interventi di ricostruzione di muri a secco, prima dell'inizio della stagione turistica.

**P.S.**



Peso: 6%

**RIVOLTA CONTRO IL PARCO**  
**sarzana lunigiana**

# Impianti per inerti Boettola insorge «Qui non li vogliamo»

Gli abitanti temono rumori e inquinamento

**ALESSANDRO GRASSO PERONI**

**BOETTOLA** quartiere in rivolta contro il parco Montemarcello Magra Vara e il suo disegno di delocalizzazione del comparto degli inerti. Soprattutto nel momento in cui proprio la nuova area artigianale che sorge in zona è stata messa a disposizione da parte del Comune di Sarzana quale possibile nuova sede della Serg che a Falaschi non può restare.

Alberto Moretti e Piero Bonomi, membri del comitato sarzanese per la difesa del territorio, ma soprattutto voci di Boettola in rappresentanza di oltre 700 persone che risiedono a ridosso della zona artigianale, sono arrabbiati: «Rappresentiamo le istanze di tutta la popolazione, la quale non trova giusto che il Parco consideri più importanti i passerotti per i quali invoca la massima tutela, rispetto alla salute della gente – affermano – Il presidente del Parco Pietro Tedeschi non può pensare di risolvere il problema invocando “lo spostamento” di chi è incompatibile con l’ecosistema e la nuova legislazione alla zona-Parco, creandone un altro

in un luogo che può e vuole fare a meno dei frantoi di inerti. Qui si decide tutto sulle spalle nostre, senza interpellarci, ma non staremo con le mani in mano, siamo disposti a fare le barricate con azioni di protesta clamorose qualora davvero dovesse compiersi quel disegno».

Non è un mistero che Serg riceva materiale dalle cave di Carrara, e mezzi pesanti che li trasportano significa una sola cosa in caso di delocalizzazione: aumento spropositato del passaggio di camion su Variante Aurelia e Cisa, per arrivare a Boettola. Moretti e Bonomi già quattro anni fa, furono tra i primi a segnalare come le rive del Magra proprio a Boettola presentassero sulle sponde i primi resti “spuntati” dal seppellimento di tonnellate di rifiuti anche ospedalieri che ha dato origine anche a un’inchiesta giudiziaria, che non ha portato conseguenze.

«Il Parco si deve preoccupare di altre cose – aggiungono – qui ci hanno sempre portato la spazzatura di Spezia, poi il fiume ha cambiato corso, e nes-

suno ha fatto niente. Diciamo di più: i 245 mila euro spesi per i mettere a posto il letto del fiume e mettere a sicurezza il famoso traliccio Enel pericolante, non sono serviti a niente. Oggi il problema riguarda un altro traliccio, il corso del fiume non è stato deviato. Ne abbiamo parlato con l’ingegnere dell’autorità di Bacino Paolo Cassinelli, che ci ha consigliato di scrivere una lettera. Ma noi vorremmo i fatti subito – concludono – Per cui: niente Serg a Boettola. Può andare a Tavolara visto che l’azienda Galletto ha recentemente acquistato l’area e si occupa di inerti».

**IL CASO SERG**

**Serg tra le aziende da ricollocare: la sua presenza è incompatibile con il Parco**



Peso: 36%



**Impianto di frantumazione di interi nel Parco di Montemarcello-Magra-Vara**



Peso: 36%

28

VENERDÌ  
3 FEBBRAIO 2017

album la spezia

# LA SPEZIA E PROVINCIA

## SLOW FOOD

### A Nicola di Ortonovo gastronomia del territorio

SI INTITOLA "5 in Condotta", l'appuntamento di questa sera alla trattoria La Fiorella di Nicola di Ortonovo organizzato dalla condotta Slow Food Sarzana-Lerici presieduto da Edmondo Colliva.

Con 35 euro (info e prenotazioni ancora aperte al 349-3267984, il via alle ore 20) si possono assaggiare prelibati piatti abbinati ad altrettanti vini della tradizione e del territorio. Si parte con la polenta incatenata, verza ripiena, prosciutta e torte miste di

antipasti, che si bevono con il Posso Cinque Terre bianco. Si prosegue con la minestra di ceci abbinata al "Quotidiano Bianco" dell'azienda La Felce. Poi ecco i panigacci all'olio e formaggio con il vermentino "Il Maggiore" dell'azienda di Ottaviano Lambruschi; l'agnello fritto con il rosso "Altrove" di Walter de Batté, il pollo in casseruola abbinato al "Rosso di Levante Ghiarettolo" dell'azienda Santa Caterina. Chiude il gelato alla crema della Fiorella. Si tratta di un'occasione per gli amanti di enogastronomia

che non si accontentano dei soliti piaceri dati dalla tavola ma vogliono approfondire assieme ai produttori tutti gli aspetti relativi a queste eccellenti produzioni.

**A. G. P.**



Peso: 12%

## Progetto fusione dei Comuni Emilio Torri è vicepresidente

Si chiama Fccn (Fusione comuni coordinamento nazionale) la nuova associazione nata sabato 28 gennaio a Grottammare per dare una voce più forte e compatta a tutti i Comitati che localmente promuovono le fusioni di Comuni come strumenti di ottimizzazione e di sviluppo attraverso l'Italia. Emilio Torri, coordinatore del comitato Ami, una città, è stato eletto vicepresidente, mentre il presidente è Antonello Barbieri, del Comitato Valle Scrivia. Del direttivo, fanno anche parte Mario Profico dell'associazione culturale Gariga del Basso Salento in Puglia, Massimo Romani, sindaco di Massignano e del Comitato Città Grande e Roberto Benvenuto, dell'associazione Cinque Terre Un Comune in Liguria. Carlo Clementoni del Comitato Città Grande è il

segretario. Già da diversi mesi, dopo il primo incontro di luglio 2016 a Chivasso, una decina di questi Comitati avevano dato vita ad un coordinamento provvisorio per preparare la costituzione di un ente unico. Il convegno, organizzato questo sabato dal comitato Fusione Città Grande Picena è stato la fase finale di questo processo costitutivo. Hanno partecipato delegazioni provenienti da molte parti d'Italia: Piemonte, Liguria, Lombardia, Sardegna, Lazio, Puglia, Campania e Calabria,

oltreché Marche. I lavori si sono conclusi positivamente, con la firma dell'atto costitutivo e dello statuto della nuova associazione.

Le attività di Fccn si svolgeranno lungo tre assi principali: rappresentare i propri soci nel-

le più alte istituzioni per farne crescere l'attenzione e sollecitare maggiore supporto, sostenere le attività dei comitati con istituzioni locali e regionali anche mediante interventi autorevoli e predisporre e diffondere tra i soci informazioni ed esperienze utili alla promozione delle fusioni presso le varie parti interessate. Tra gli interventi al convegno, quello di Daniele Ruscigno, sindaco di Valsamoggia, Comune nato tre anni fa dalla fusione di 5 Comuni dell'attuale Città metropolitana di Bologna.



Emilio Torri



Peso: 13%



# DOMANI ALLO ZACCAGNA

## La ministra Fedeli ai Giochi nazionali della Geografia

► CARRARA

Domani, sabato a Carrara la seconda edizione dei Campionati Nazionali della Geografia. 31 agguerrite squadre di studenti di terza media si sfidano nell'iniziativa promossa da A.i.i.g. (Associazione Italiana Insegnanti di Geografia), Sos Geografia e I.i.s "D. Zaccagna" di Carrara, scuola in cui si svolgerà la manifestazione dalle 8 alle 13. Le squadre provenienti da molte province italiane (Trento, Lucca, Pistoia, Salerno, Reggio Calabria, La Spezia, Genova, Massa e Carrara ovviamente) si confronteranno costruendo puzzles geografici, ricercando coordinate geografiche, lavorando su carte mute e giochi geografici informatici.

Alle prime due squadre classificate sarà offerto un soggiorno nel Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e a tutti i

partecipanti materiale didattico e geografico proveniente da diversi sponsor.

Lo scopo dell'iniziativa, oltre a quello di far divertire 124 studenti (+ riserve), è quello - spiegano i promotori - di attirare l'attenzione dell'opinione pubblica, del Parlamento e del Ministero dell'Istruzione sulla Geografia, «disciplina strategica come sapere di base che nonostante la sua straordinaria attualità ed inconfutabile utilità, è ai margini della scuola italiana. Non basta il Tom Tom per conoscere la Geografia! Soprattutto in un mondo globalizzato». E si aggiunge: «E' paradossale ciò che sta accadendo in Italia: i giovani sono sempre più inondati dalla geografia-spettacolo con trasmissioni televisive, internet, navigatori satellitari e videogiochi ma la materia "Geografia" non viene più studiata. In ogni ordine di scuola, questa disciplina, fondamentale per conoscere non solo lo spazio in cui viviamo ma i complessi fenomeni ecologici, sociali, economici e

politici che lo caratterizzano è stata ridimensionata se non soppressa.

I Campionati si svolgono con il patrocinio della Regione Toscana, dei Parchi Nazionali dell'Appennino Tosco-Emiliano e delle Cinque Terre, del Comune di Carrara, e con il sostegno dell'Associazione "Zaccagna, ieri e oggi", Unicoop Tirreno, De Agostini Scuola, Studi d'Arte Cave Michelangelo, Vimar, Scuola del Marmo di Carrara, Legambiente, Fondazione Cà Michele, Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara e delle Ambasciate e degli Uffici del Turismo di molti paesi.

Alla premiazione che si svolgerà alla fine della mattinata saranno presenti, tra gli altri, la Ministra dell'Istruzione, Sen. Valeria Fedeli, la Vice-Sindaco di Carrara Prof.ssa Fiorella Fambri, l'Assessore alla Cultura del Comune di Carrara, Prof.ssa Giovanna Bernardini, la Prof.ssa Margherita Azzari (Università di Firenze), Presidente A.i.i.G.

Toscana), il Prof. Giuseppe Rocca (Università di Genova, Presidente A.i.i.g. Liguria), la Dott.ssa Natascia Zambonini (Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano) e il Prof. Riccardo Canesi (I.i.s. "D.Zaccagna") ideatore della manifestazione.



La locandina dei Giochi nazionali della Geografia



Peso: 24%